



Parrocchia San Michele Arcangelo – Pontorme

Attenzione ritorna l'ora solare
e l'orario degli appuntamenti parrocchiali cambia.

Carissimi,

questa domenica la nostra comunità parrocchiale è stata allietata dalla presenza dei nostri fratelli della Parrocchia di S. Maria della Presentazione di Vignanello in provincia di Viterbo.

Ringraziamo di cuore questi amici per la loro gradita visita e speriamo di poterci rivedere presto. Auguriamo a tutti loro e alle loro famiglie ogni benedizione e bene che solo dal Signore possono venire.

Tornando alle attività parrocchiali, siamo ormai giunti all'ultima domenica del mese di ottobre e con il ripristino dell'ora solare anche gli orari degli appuntamenti parrocchiali cambiano.

Per questa settimana il gruppo di preghiera si riunirà il martedì alle ore 16,45. L'adorazione Eucaristica del mercoledì è anticipata alle ore 16,30.

Il rosario e la Santa Messa nei giorni festivi sono spostati rispettivamente alle ore 17.00 e alle ore 17.30.

Gli appuntamenti del sabato e della domenica rimarranno invariati.

In questa settimana ricorrono due festività molto importanti per noi cristiani. Pertanto mercoledì 31 ottobre alle ore 18.00 avremo la S.Messa prefestiva.

Giovedì 1 novembre, festa di Ognissanti avremo le S.Messe come la domenica.

Sabato 3 novembre non c'è catechismo.

Vi auguriamo di vivere questo periodo, come un tempo di grazia.

Con Affetto
I Vostri sacerdoti

DIECI PENSIERI SULLA FESTA DI TUTTI I SANTI

1. Il 1° novembre è la Solennità di Tutti i Santi. Si tratta di una festa popolare e cristiana, molto sentita dalle nostre popolazioni, che vuole ricordare in un'unica Solennità coloro che ci hanno preceduto nel cammino della fede e della vita, godono la beatitudine eterna e sono cittadini a pieno diritto del cielo, la patria comune di tutta l'umanità di tutti i tempi. Il giorno di Tutti i Santi si festeggia ormai da circa mille anni. Furono i monaci benedettini di Cluny a diffondere questa Festività.

2. In questa memoria liturgica celebriamo tutti quei cristiani che - dichiarati o no Santi o Beati dalla Chiesa - già godono la visione beatifica di Dio e sono già in Cielo. Di qui il nome: Solennità di Tutti i Santi.

3. Santo è quel cristiano che, conclusa la sua esistenza terrena è già alla presenza di Dio e - per dirla con le parole dell'apostolo Paolo - ha ricevuto "la corona della gloria".

4. Il santo è il riflesso della gloria e della santità di Dio. Sono modelli di vita per i cristiani e nostri intercessori poiché possiamo chiedere loro aiuto e la loro intercessione presso Dio. Sono così degni di meritare il nostro culto e la nostra venerazione.

5. Il giorno di Tutti i Santi include nella propria celebrazione i santi popolari e conosciuti, straordinari cristiani a cui la Chiesa dedica uno speciale giorno dell'anno.

6. Ma il giorno di Tutti i Santi è specialmente il giorno dei "Santi anonimi". Il giorno di Tutti i Santi è giornata per ricordare opportunamente la chiamata alla santità cui devono tendere tutti i battezzati cristiani. È l'occasione per prendere coscienza una volta di più della chiamata del Signore a essere perfetti e santi come Dio è perfetto e santo.

7. Se tratta di un impegno fondamentale del cristiano poiché l'universale chiamata alla santità nella Chiesa è compito di tutti e di ogni singolo battezzato, la santità non è patrimonio di alcuni pochi privilegiati. È il destino di tutti, proprio come lo fu per la grande moltitudine di Santi anonimi che oggi ricordiamo e festeggiamo.

8. La santità cristiana consiste nel vivere e osservare i comandamenti e le beatitudini. Il Santo non è un angelo, è un uomo in carne e ossa. Il santo è colui che vive la propria fede con gioia e fatica, che lotta ogni giorno e vive nell'amore, per amore, per amare. "Il santo è colui che è così affascinato dalla bellezza di Dio e dalla sua perfetta verità da lasciarsene trasformare. Per questa bellezza e verità è disposto a rinunciare a tutto, anche a se stesso.

Gli è sufficiente l'amore di Dio, che sperimenta e vive nel servizio umile e disinteressato del prossimo" (Benedetto XVI).

9. La santità si guadagna, si raggiunge e si consegue qui in Terra con l'aiuto della grazia e con l'impegno quotidiano, amando Dio sopra ogni cosa e il

prossimo come sé stessi. L'affanno di ogni giorno fa intravedere e in qualche modo anticipa il volto dell'eternità. Il Cielo non può attendere, è vero. Ma il Cielo/la santità si guadagna qui sulla terra.

10. Il giorno di Tutti i Santi ci parla della vita umana che non termina con la morte; la vita non è tolta ma trasformata e vissuta nella beata eternità di Dio. Il giorno di Tutti i Santi è una giornata di celebrazione e di autentica catechesi dei misteri della nostra fede, i novissimi: morte, giudizio, inferno e Paradiso.

Halloween!?! NO grazie! Sono cristiano!!!

Halloween non è solo una festa di carnevale fuori stagione e neppure un mero fatto consumistico: è una moda importata da oltreoceano che sta prendendo sempre più piede sia in Italia che nel resto d'Europa, ma che nulla ha a che fare con la nostra cultura e la nostra identità e men che meno può essere compatibile con la nostra fede cristiana. Inoltre, diversamente da come si tende a credere, Halloween non è per nulla innocuo perchè, in realtà, dietro a maschere, zucche, mostri e vampiri si nascondono, purtroppo, non poche insidie.

Le origini di questa festa popolare sono strettamente connesse alla magia, alla stregoneria, alla superstizione e al satanismo. A causa delle sue radici e della sua essenza esoterica, Halloween può aprire una porta all'influsso occulto nella vita delle persone. Ricorre il 31 ottobre in quella sera, se da una parte i più piccoli si limitano a travestirsi e a bussare alle porte per il famoso dolcetto-scherzetto, in altri luoghi (chiese sconsecrate e cimiteri) vengono compiuti riti satanici con anche sacrifici di vite umane e profanazione di ostie consacrate.

Perfino certe filastrocche insegnate ai bambini (che sono i più facilmente influenzabili) sono evocazioni dello spirito di morte. Halloween pone l'enfasi sulla paura, l'orrore, gli spiriti, la stregoneria, la violenza, la morte, i demoni. Gli oggetti e le maschere venduti per la notte delle zucche sono spesso riproduzioni di amuleti e di articoli usati nel mondo della stregoneria e dell'esoterismo. Certi "festeggiamenti" del 31 ottobre sono veri e propri riti che mettono in contatto con gli spiriti che altro non sono che gli angeli decaduti: i demoni.

"Penso che la società italiana stia perdendo il senno, il senso della vita, l'uso della ragione e sia sempre più malata. Festeggiare la festa di Halloween è rendere un osanna al diavolo. Il quale, se adorato, anche soltanto per una notte, pensa di vantare dei diritti sulla persona. Allora non meravigliamoci se il mondo sembra andare a catafascio e se gli studi di psicologi e psichiatri pullulano di bambini insonni, vandali, agitati, e di ragazzi ossessionati e depressi, potenziali suicidii", parole del famoso esorcista Don G. Amorth, che aggiunge: "mi dispiace moltissimo che l'Italia, come il resto d'Europa, si stia allontanando da Gesù il Signore e, addirittura, si metta a omaggiare satana". (www.ansa.it) ..Le famiglie dovrebbero mostrare fermezza e accortezza e scoraggiare bambini e ragazzi a partecipare ai festeggiamenti di Halloween. Sarebbe opportuno stimolare il loro senso critico e aiutarli a distinguere ciò che è innocuo da ciò che non lo è e, soprattutto, ricordare

loro quanto sia importante per noi cattolici festeggiare i nostri amici Santi, che con la loro intercessione possono ottenerci tante grazie, e commemorare i nostri cari defunti, che attendono le nostre preghiere e con i quali un giorno speriamo di congiungerci per l'eternità. "Non cultura di buio ma di luce, non grida di morti ma canto di viventi, non scherzetti di paura ma sorprese di gioia, non visioni di fantasmi ma catena di fratelli."

«Guai a coloro che chiamano bene il male e male il bene, che cambiano le tenebre in luce e la luce in tenebre, che cambiano l'amaro in dolce e il dolce in amaro» (Isaia 5,20)

Per ulteriori informazioni :

http://www.sehaisetediluce.it/riflessione_halloween.html

Appuntamenti parrocchiali per la settimana

| | |
|--|--|
| DOMENICA 28 OTTOBRE | Ore: 8.00 S. Messa Ore: 11.00 S. Messa |
| LUNEDI' 29 OTTOBRE | Ore: 16.45 Rosario meditato Ore: 17.30 S. Messa Ore: 21.00 <i>Incontro Gruppo del Dopo-Cresima</i> |
| MARTEDI' 30 OTTOBRE | Ore: 16.45 Incontro gruppo di preghiera Ore: 17.30 S. Messa |
| MERCOLEDI' 31 OTTOBRE | Ore: 16.30 Adorazione Eucaristica Ore 17.15 Rosario meditato Ore: 18.00 S. Messa prefestiva |
| GIOVEDI' 1 NOVEMBRE Festa di Ognissanti | Ore: 8.00 S. Messa Ore: 11.00 S. Messa Ore 16.00 Vespri |
| VENERDI' 2 NOVEMBRE Festa dei Defunti | Ore: 8.00 S. Messa Ore: 10.00 S.Messa e Benedizione al Cimitero di Pontorme Ore: 17.00 Rosario Ore: 17.30 S. Messa per tutti i defunti della parrocchia |
| SABATO 3 NOVEMBRE | Ore: 17.30 Rosario Ore: 18.00 S. Messa |
| DOMENICA 4 NOVEMBRE | Ore: 8.00 S. Messa Ore: 11.00 S. Messa |

Per informazioni tel. 0571/592800